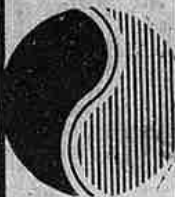


Tutto libri

Giochi



Balocchi e profumi

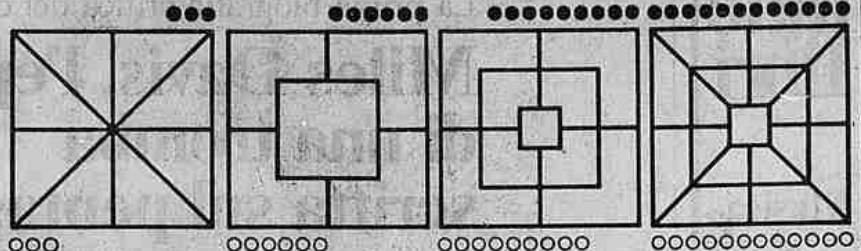
ROMA - Nel sotterraneo della chiesa dei Santi Quirino e Giuditta (via Tor de' Cenci 3) l'Associazione Italiana amici del Presepio ha organizzato un corso per preparazione di sfondi, paesaggi, vegetazione ed effetti elettrici. Negli stessi locali ha sede un atelier con 80 presepi stabili, dotati di circa 3000 figure.

PARMA - Dal 4 dicembre alla Galleria Borgobello (Borgo Montassù 3) mostra-mercato di «Balocchi e profumi»: 300 vecchie confezioni di acqua di Colonia, violetta di Parma, ecc., accostate a vecchi giocattoli: «Mamma, mormora la bambina / mentre i piumi di pianto ha gli occhi / per la tua piccolina / non comprai mai balocchi / mamma / tu comprasti soltanto / profumi per te...».

ROMA - L'Associazione italiana giochi intelligenti apre le iscrizioni per l'83. Le quote (L. 9000 per i seniores, 6000 fino a 18 anni) vanno versate sul c/c postale 25801002. Alti. casella postale 512, Roma. L'Ati pubblica una rivista di giochi e organizza tornei a tavolino o per corrispondenza di Othello, Master Mind e scacchi progressivi.

Le regole di un nuovo gioco

Arriva Kensington un concorrente di scacchi e dama



LA Mondadori Giochi mette in commercio (L. 10.000) l'edizione italiana di quel gioco chiamato Kensington di cui parlavamo il 15 maggio scorso.

Non bisogna lasciarsi irretire dallo slogan pubblicitario che pretenderebbe spacciare Kensington come il gioco che soppianterebbe gli scacchi e la dama. Kensington soppianterebbe il filletto, o tris, o tria, o tavola nullo. I nostri disegni mostrano alcuni

scemi di questi vecchi giochi; dovrete riconoscerli a colpo d'occhio.

Solo qui, nascoste le teste, vi diamo le didascalie: Tic tac toc e dunque anche al Naughts and crosses, o Cerchi e croci, o Croci e zeri, che si può fare a car- to-matita, filletto a sei, filletto a nove, filletto a dodici. Sul retro della vostra vecchia scatola per la dama probabilmente avete il filletto a nove. S'intende, il filletto da giocare con no-

ve pedine ciascuno.

Partendo dai principi analoghi a quelli del filletto, Kensington introduce delle complicazioni che per fortuna non sono complicate da spiegare. Le istruzioni allegate al gioco sono chiare (una volta, tanto). Ancor più chiare diventano una volta che qualcuno le ha capite e le spiega a voce agli altri, aiutandosi con il tavoliere, con le pedine, coi gesti.

Uno di due inventori del gioco, Brian Taylor, in una

conferenza stampa tenuta a Milano la settimana scorsa, ha detto fra l'altro che uno dei propositi che aveva in comune col suo complice in questa impresa, Peter Forbes, era quello di arrivare a regole di gioco che potesse capire anche un pignone del Borneo. Il risultato è stato ottenuto. E ci fa ancora una volta pensare che descrivere i giochi per iscritto sia un'operazione contro natura.

Vogliamo intrattenervi su questo «problema»?

Leggete la *Novella degli scacchi* di Stefan Zweig (Garzanti, pp. 95, L. 5900). Il ragazzino di campagna che impara a giocare a scacchi osservando in silenzio due giocatori resta un bellissimo esempio del modo in cui si risolvono certi «problemi». Nota bene: l'antagonista del ragazzino è invece uno che vive di scacchi sotto forma di libro. A chi del due va la vostra simpatia, leggendo la *Novella*?

Questa, come si dice alle

conferenze stampa, «mi sembra una buona domanda». Proseguite il gioco, all'indietro nel tempo. La *Novella degli scacchi* è del 1941. Le vostre simpatie vanno al giovane Torress o al suo amico Beineberg o Reiling? I *turbamenti del giovane Torress* di Musil sono del 1908. Le vostre simpatie vanno a Tonio Kröger o al suo amico Hans? Il *Tonio Kröger* di Thomas Mann è del 1903.

Potete proseguire il gioco, riferendovi ad altre let-

ture. Potete interromperlo, potete rifiutarvi di giocare. In effetti è un gioco che può aver risvolti rischiosi.

Ma eravamo partiti da Kensington. Anche su questo gioco è stato già scritto un libro, autore Alan Hiron, titolo *Winning at Kensington*, prefazione di Omar Sharif (attore, e famoso giocatore, soprattutto di backgammon), Edizione Corgi, Londra, una sterlina e mezzo.

L'inventore di Kensin-

gton, Brian Taylor, dichiara di non aver nulla a che fare con questo libro. Trova che è pieno di formule matematiche e «non ci si capisce niente». In odio a Thomas Mann si può buttar via. Tonio Kröger, Ma in odio a Omar Sharif si può buttar via la matematica? Come dicono i tedeschi, val la pena di buttar via il bambino con l'acqua sporca? (Nota bene: secondo alcuni vale la pena).

Giampaolo Dossena



Ritratto cinese

Trionfano gli sceneggiati sul piccolo schermo. Siete degli spettatori attenti? Verificatele voi stessi dai «portraits chinois» che vi proponiamo su questa pagina.

- | | |
|----------------------|-----------------------------|
| Se fosse... | Sarebbe... |
| Una vettura | Il biroccolo |
| Un elemento | Agricoltore |
| Una pietra dura | Il fuoco |
| Un fiore | Agonia |
| Un insaccato | La violetta |
| Un animale | Il culatello |
| Un difetto fisico | L'istrice |
| Un capo di vestiario | La gobba |
| Un gioco | Lo stoffello |
| Un pittore | Delle cifre e delle lettere |
| Una Santa | Boldini |
| Un romanzo | Giovanna d'Arco |
| Una camera | Il maestro e Margherita |
| Una rivista | Il Senato |
| Un film | «Magnum» |
| | Il Flauto |
| | Un sazoletto |
| | F. «one |
| | Il 48 |
| | I fuorilegge |
| | del matrimonio |
| | La crociata |
| | Shakespeare |
| | La Provenza |
| | Scala |
- Maria Stella Sernas
(La soluzione domani su «La Stampa»)

Teatro

Venezia - Anteprima nazionale - Al «Mallbran», il 30 novembre, il «Veneto Teatro», presenta per la regia di Gianfranco De Bosio, «Venetia salvata» di Thomas Otway, un testo in prosa del periodo della restaurazione, scritto nel 1822, che finora non era mai stato rappresentato in Italia. Interpreti principali Corrado Panti e Carlo Simoni.

Roma - Il teatro cinese - Da lunedì prossimo fino al 9 dicembre, il Teatro in Trastevere ospita il seminario sul «Tai Chi Chuan», la famosa antica arte cinese del pugno, che ha ispirato le maggiori scuole teatrali del mondo.

Cagliari - Prosa in Sardegna - Domani prende il via da Cagliari la tournée sarda dei fratelli Giuffrè con lo spettacolo «I casi sono due» di A. Curcio.

Città di Castello - Novità italiana - Oggi e domani al Teatro degli Illuminati, la Cooperativa dell'Alto rappresenta «Ti aspetto stanotte» di Salvatore Cappelli. Con Nino Castelnuovo e Francesca Benedetti; regia di Virginio Puecher.

Firenze - Riprendiamoci la voce - Oggi per il ciclo «Fonè, la voce e la traccia» Vittorio Gassman proporrà «Il teatro di parola di Paoletti».

Edmo Fenoglio, con Paola Quattrini, Franco Florini, Stefano Santospago, Lia Zoppelli e Gianni Bonagura.

Venezia - Corto Maltese in scena - Il 13 dicembre debutta al «Goldoni», la commedia ispirata ai personaggi di Corto Maltese, i furbi di Ugo Pratt. Interpreti Gerardo Amato, Ezio Marano e I. Giancattivi.

Bari - Il «Piccolo» in Puglia - Dal 3 al 7 dicembre Giorgio Strehler propone al «Petruzzelli» lo spettacolo «L'anima buona di Sezuan» di Brecht.

Torino - D'Annunzio al «Alfieri» - Dal 30 novembre al 12 dicembre si replica «La figlia di Jorio» con regia e musica di Roberto De Simone; interpreti principali Edmonda Aldini, Michele Piacello e Luisa Rossi.

Palermo - Prima nazionale - Al teatro Biondo esordisce stasera «Il testamento dell'orso schermidoro», di Ugo Leonido, commedia vincitrice del premio Riccione Aler 1982, con la compagnia del Teatro della Tosse di Genova. Regia di Tonino Conte, scene di Elio Sanzogni.

Roma - Novella di Schntaler - All'«Orologio» è in scena «La signorina Elsa» con Ludovica Modugno.

appuntamento

Fisa - Stagione di prosa - Dal 30 novembre al 5 dicembre in Teatro Verdi, Paolo Poll in «Bus», spettacolo in due tempi tratto da «Esercizi di stile» di Raymond Queneau.

Torino - La Falk al Carignano - Dal 30 novembre al 5 dicembre Rossella Falk e Sergio Graziani in «Due voci per un «A solo»» di Tom Kempinski.

Fisa - Stagione di prosa - Dal 30 novembre al 5 dicembre in Teatro Verdi, Paolo Poll in «Bus», spettacolo in due tempi tratto da «Esercizi di stile» di Raymond Queneau.

Padova - Stagione di prosa - Oggi e domani al «Verdi» il Teatro Stabile di Bolzano presenta «Pene d'amor perdute» di Shakespeare.

Bergamo - Teatro per ragazzi - Martedì pomeriggio al Teatro Rubini si conclude il primo ciclo delle recite dello spettacolo di Gianni Rodari, «Il sole nero», proposto con l'interpretazione di Tino Schirizzi; lo spettacolo verrà ripreso in aprile.

Milano - Ritorno di Walter Chiari - Con «Il gatto e la gattina», la commedia brillante di Bill Manhoff, so-

apuntamenti

«ripresa» di «Socrate immaginario».

Milano - Teatro Quartiere - Nello spazio di piazzale Cuoco, l'Associazione Teatro Scomposto propone dal 2 al 7 dicembre «Segnale per pochi secondi», spettacolo dedicato a Peter Handke con la regia di Gigi Gherzi.

Danza

Roma - Giornate dell'Urss - Con uno spettacolo delle «Stelle del balletto russo» si concludono domani all'«Opera» gli appuntamenti di spettacolo proposti per celebrare il sessantesimo anniversario dell'Unione Sovietica.

Opera

Roma - Apertura all'«Opera» - Questa sera si inaugura la stagione con il nuovo allestimento della «Semiramide» di Rossini; regia di Roberto Quicciardini, dirige Gabriele Ferro, protagonisti June Anderson e Lucia Valentini-Terrani. Le scene e i costumi sono firmati da Arraldo Pomodoro che per la prima volta si accosta alla lirica.

Napoli - Apertura al «San Carlo» - Mercoledì prossimo comincia la stagione con «Up ballo in maschera» di Verdi nell'allestimento del Comune di Firenze; regia di Ugo Gregorelli, dirige Giuseppe Palanca.

Musica

Roma - Stagione della Rai - Al Teatro Olimpico, l'1 e 2 dicembre, Vittorio Parisi dirige «L'isola disabitata» di Haydn e «Descrizione dell'isola ferdinandea» di Pennisi (prima esecuzione assoluta); regia di Renato Gualcheri.

Milano - Autori contemporanei - Domani al Conservatorio (ore 17) per «Musica del nostro tempo» il pianista Massimiliano Damerini esegue musiche di Szimánowski, Roslavetz e Scriabin.

Bologna - Giovani concertisti - Mercoledì prossimo alla Sala Bossi del Conservatorio il pianista Luca Romagnoli esegue musiche di Liszt e Chopin.

Cesena - Stagione musicale - Giovedì prossimo al «Bocci» concerto dell'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» dedicato a Paganini.

Treviso - Autunno Musicale - Al Teatro Comunale, il 1, 3 e 5 dicembre «Don Carlo» di Verdi, nuovo allestimento, regia di Paolo Trevisi, dirige Armando Gatto.

Messina - Concerti del Sabato - Per la stagione dei grandi interpreti e solisti di oggi, l'Associazione musicale Vincenzo Bellini propo-

ne questa sera un concerto del violinista Leonid Kogan, accompagnato al pianoforte da Nina Kogan.

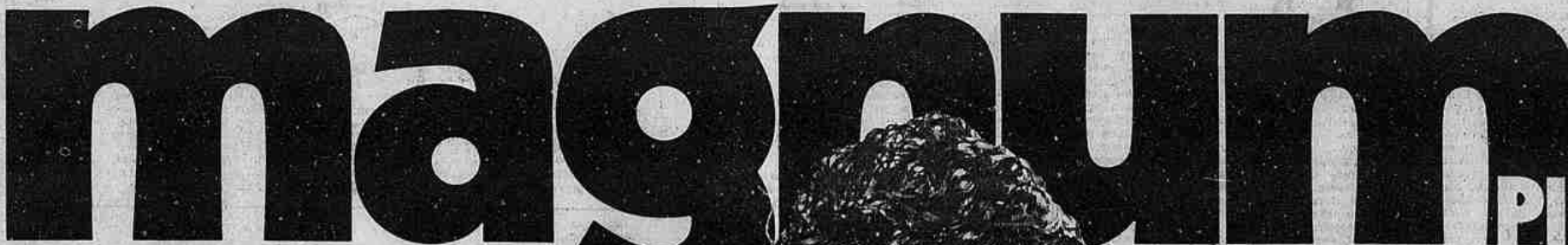
Ferrara - Un concerto per Paganini - Peter Maag dirige mercoledì prossimo al Teatro Comunale l'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna con la quale si esibiscono il violinista Victor Fjalkaizen, il pianista Alessandro De Luca, la viola Peter Langgartner e il soprano Gladys Mayo. Oggi intanto al «Comunale» è in programma alle 16 una tavola rotonda sul tema «L'evoluzione del suono».

Chinma

Torino - Retrospectiva italiana - Al Museo Nazionale del Cinema si chiude domani la mostra di cimeli e la rassegna delle opere di Piero Fosco. Il primo regista-divo del cinema italiano, realizzato tra il 1910 e il 1919; da «Cabrira» a «Maciste al pino».

Modena - Retrospectiva «Fredonia» - Dal primo dicembre, si inaugura da Modena la rassegna cinematografica dedicata al cinema comico americano di origine ebraica.

Firenze - Premi Cinematografici - Oggi a Palazzo Medici Riccardi saranno consegnati i premi assegnati dagli allievi dell'Istituto di scienze cinematografiche a Tinto Brass, Luigi Zampa, Milena Vukotic, Otavia Piccolo, Gianmaria Volontè, Rino Manfredi e Ornella Muti.



Il tuo amico della domenica sera.

«Amici, ve lo giuro, com'è vero che mi chiamo Magnum, non sono uno che va a cercare guai in giro per il mondo con una pistola in mano. Stesse a me, me ne starei beato, tra belle donne, in questa splendida villa alle Hawaii. Ma in questo paradiso - accidenti - sono i guai che vengono a cercare me... Certi guazzabugli da aspirina tripla! Comunque, domenica ve la farò vedere io. Parola di Magnum»

come sempre su



ogni domenica - ore 20,30
canale 5